

# la BREZZA

**NOTIZIARIO della COMUNITA' PASTORALE di S. LORENZO e S. ANTONIO in ABBADIA LARIANA**

**Telefono 0341/73.54.82 – cell. 338/6879387**

**sito web: [www.parcchiadiabbadialariana.it](http://www.parcchiadiabbadialariana.it)**

**e-mail: [sanlorenzoabbadia@gmail.com](mailto:sanlorenzoabbadia@gmail.com)**

## LA VIA PER IL PARADISO

Il sogno di mandare tutti in Paradiso è un sogno estremo, che contempla la perpetua indulgenza della comunione con Dio e con tutti i Santi: "Siamo un solo corpo, un solo Spirito" (Efesini 4,4). Anche con coloro che non vivono più la vita terrena.

Un mondo dove la solitudine è vinta. L'isolamento, l'abbandono, la paura, la violenza, la scomunica, il rigetto, ma soprattutto l'indifferenza e la diffidenza sono state sconfitte.

Un corpo di solidarietà e di abbraccio dove ogni membro sia unito all'altro con l'unica giuntura dell'amore reciproco.

Siccome il Paradiso non è un luogo privato, né tanto meno individuale, un bene esclusivo, né una conquista che si fa solo con le elemosine e i pellegrinaggi, ma uno stato di vita bello, vasto e fatto per accogliere tutti, vuol dire che tanta pazienza ci vorrà per popolarlo, e prima che tutti si possano presentare con la veste bianca.

Il segreto, infatti, è proprio questo: che quella veste nessuno potrebbe confezionarsela da solo, perché ognuno la fa per l'altro e non per sé stesso.

Il tessuto prezioso di questo concerto è il perdono. L'arte divina di reintegrare, riconciliare, ridare dignità a chi abbia fatto del male.

A chi mi abbia fatto male. E se il male spoglia ed umilia, il perdono riveste di nuovo splendore. Non solo chi lo riceve ma prima ancora chi lo dà.

E induce a riflettere e ad accorgersi di quanto male noi stessi abbiamo fatto agli altri, magari anche a coloro che amiamo o abbiamo amato. Il perdonare ed il chiedere perdono si celebrano insieme.

Ha ragione Papa Francesco quando dice che il dramma dei nostri rapporti umani è proprio questo: "Quando siamo in debito con gli altri pretendiamo la misericordia ed il perdono delle colpe commesse, mentre quando siamo in credito pretendiamo una inflessibile giustizia".

Se la pazienza è una promessa, essa è anche la via del perdono e del Paradiso. Pazienza verso noi stessi, ma soprattutto nei confronti del nostro prossimo quando pecca nei nostri confronti.

## INFERNO E PARADISO

**Quest'antica favola ci lascia qualche prezioso insegnamento:**

Un giorno, un sant'uomo chiese a Dio: - Signore, mi piacerebbe sapere come sono il Paradiso e l'Inferno.

Dio condusse il sant'uomo verso due porte. Ne aprì una e gli permise di guardare all'interno.

C'era una grandissima tavola rotonda. Al centro della tavola si trovava un grandissimo recipiente contenente cibo dal profumo delizioso. Il sant'uomo sentì l'acquolina in bocca.

Le persone sedute attorno al tavolo erano magre, dall'aspetto livido e malato. Avevano tutti l'aria affamata. Avevano dei cucchiaini dai manici lunghissimi, attaccati alle loro braccia.

Tutti potevano raggiungere il piatto di cibo e raccoglierne un po', ma poiché il manico del cucchiaino era più lungo del loro braccio non potevano accostare il cibo alla bocca.

Il sant'uomo tremò alla vista della loro miseria e delle loro sofferenze. Dio disse: "Hai appena visto l'Inferno". Dio e l'uomo si diressero verso la seconda porta. Dio l'aprì. La scena che l'uomo vide era identica alla precedente. C'era la grande tavola rotonda, il recipiente che gli fece venire l'acquolina. Le persone intorno alla tavola avevano anch'esse i cucchiaini dai lunghi manici.

Questa volta, però erano ben nutrite, felici e conversavano tra di loro sorridendo.

Il sant'uomo disse a Dio: - Non capisco! - E' semplice, - rispose Dio -, in paradiso hanno compreso che il manico del cucchiaino troppo lungo, non consente di nutrire se stessi, ma permette di nutrire il proprio vicino. Perciò hanno imparato a nutrirsi con amore gli uni con gli altri!  
 Quelli all'inferno invece, non pensano che a loro stessi.

### CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

<b>Domenica 3 novembre</b>	8.30	S. Messa a S. Lorenzo	
	9.15	Ritrovo monumento caduti di Crebbio a seguire S. Messa	
	10.30	S. Messa a S. Lorenzo a seguire comm. Caduti in Guerra al monumento caduti	def. Albina Balatti
	16.00	S. Messa ai Piani Resinelli	
Lunedì 4 novembre	8.30	S. Messa a Maggiana	def. Anna
	<i>in mattinata visita e comunione agli ammalati-Abbadia</i>		
	14.30	S. Lorenzo – funerale Luciano Pirovano	
Martedì 5 novembre	8.30	S. Messa a Crebbio	
	15.00	S. Messa Cimitero Abbadia	
Mercoledì 6 novembre	8.30	S. Messa a Maggiana	
	15.00	S. Messa Cimitero Abbadia	
Giovedì 7 novembre	8.30	S. Messa a S. Antonio	
	<i>in mattinata visita e comunione agli ammalati-Abbadia</i>		
	15.00	S. Messa Cimitero Abbadia	
Venerdì 8 novembre	8.30	S. Messa a Maggiana	def. Cima Irene
	<i>in mattinata visita e comunione agli ammalati-Abbadia</i>		
	15.00	S. Messa Cimitero Abbadia	
<b>Sabato 9 novembre</b>	16.00	S. Messa a S. Giorgio	
	17.00	S. Messa a S. Antonio	
	18.00	S. Messa a S. Lorenzo	def. De Carli Giuseppina def. Andrea
<b>Domenica 10 novembre</b>	8.30	S. Messa a S. Lorenzo	
	9.30	S. Messa a S. Antonio	
	10.30	S. Messa a S. Lorenzo	
	16.00	S. Messa ai Piani Resinelli	

*Ricordiamo che durante l'ottava dei morti, le intenzioni saranno "aperte", cioè nella stessa Messa potranno essere ricordati più defunti.*

### DALL'ORATORIO CI SCRIVONO...

Domenica scorsa abbiamo organizzato una passeggiata sui nostri monti con un gruppo di famiglie e con numerosi bambini e ragazzi. Ci siamo fermati a rifocillarci e a giocare insieme al "casello della Marzia e del Silvano".



Al ritorno all'oratorio abbiamo gustato le caldarroste che alcuni papà avevano generosamente preparato. Grazie a tutti per la bellissima giornata trascorsa insieme!

